

Codice A1707A

D.D. 8 agosto 2019, n. 802

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazioni 4.1.1, 4.1.2, 6.1.1 e 6.4.1 - DGR n. 66-8975 del 16 maggio 2019 - disposizioni integrative in materia di controlli, riduzioni ed esclusioni dal pagamento.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visti il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

visto che il PSR 2014-2020 del Piemonte è stato modificato, da ultimo, con la Decisione della Commissione europea C(2019)1469 del 19 febbraio 2019, recepita con DGR n. 18-8483 del 1° marzo 2019;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, le Operazioni 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori", 6.1.1. "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" e 6.4.1 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole", le quale prevedono la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole, l'insediamento di giovani agricoltori e la diversificazione dei redditi delle aziende agricole;

vista la DGR n. 78-2686 del 21 dicembre 2015, recante istruzioni per l'applicazione delle Operazioni 4.1.1, 4.1.2 e 6.1.1, la quale rimanda ad uno specifico provvedimento successivo la definizione dei controlli e delle relative procedure, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione;

vista DD 1068 del 30.10.2017 di approvazione bando 2017 della Operazione 6.4.1. la quale anche in riferimento alla citata Operazione 6.4.1 rimanda ad uno specifico provvedimento successivo la definizione dei controlli e delle relative procedure, come sopra identificati;

vista la DGR n. 32-4953 del 2 maggio 2017 con la quale, relativamente al PSR 2014-2020, sono state approvate disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione dei regolamenti (UE) n. 1306/2013 e 640/2014 e del decreto Mipaaf n. 2490 del 25 gennaio 2017;

visto che tale DGR n. 32-4953 del 2 maggio 2017 demanda ai Settori responsabili della gestione delle diverse Misure del PSR 2014- 2020, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per ciascuna Misura/sottomisura/operazione/azione;

visto che nell'ambito della Direzione Agricoltura l'attuazione delle sopraccitate Operazioni 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori", 6.1.1. "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" e 6.4.1 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole" rientra nelle competenze del Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile";

visto che sulla base della citata DGR n. 32-4953 del 2 maggio 2017, con Determinazione Dirigenziale n. 131 del 29 gennaio 2018 del Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile" sono state adottate le disposizioni attuative in materia di controlli, riduzioni ed esclusioni dal pagamento per le operazioni 4.1.1, 4.1.2, 6.1.1 e 6.4.1 del PSR;

visto che a seguito della approvazione del Decreto Mipaaf n. 497 del 17 gennaio 2019 che abroga i precedenti decreti 1867 del 19 gennaio 2018 e 2490 del 25 gennaio 2017, la DGR 66-8975 del 16 maggio 2019 ha sostituito la precedente DGR n. 32-4953 del 2 maggio 2017, introducendo nuove disposizioni relative all'inasprimento delle riduzioni e sanzioni nel caso si verificano ripetizioni di inadempienze da parte dello stesso beneficiario;

ritenuto pertanto necessario approvare disposizioni integrative di quelle adottate con la citata Determinazione Dirigenziale n. 131 del 29 gennaio 2018, al fine di tenere conto delle innovazioni introdotte dalla DGR 66-8975 del 16 maggio 2019;

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2019 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto l' articolo 26, comma 1 del d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), Operazioni 4.1.1 “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole”, 4.1.2 “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori”, 6.1.1. “Premio per l'insediamento di giovani agricoltori” e 6.4.1 “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole”, in attuazione delle disposizioni della DGR 66-8975 del 16 maggio 2019 che ha sostituito la precedente DGR n. 32-4953 del 2 maggio 2017, la disposizioni adottate con la Determinazione Dirigenziale n. 131 del 29 gennaio 2018 sono così integrate:

nell'Allegato, al punto 2.2) IMPEGNI ACCESSORI, dopo il testo:

“Nel caso di richiedenti inadempienti per due o tre degli impegni accessori sopra indicati, dovranno essere calcolate separate percentuali di riduzione per ogni impegno violato; la riduzione complessiva da applicare al contributo erogato in riferimento alla domanda sarà il totale delle riduzioni calcolate per i diversi impegni”

viene inserito il testo:

Ripetizione di Inadempienze.

“Quando sono accertate infrazioni di gravità, entità e durata di livello alto (gravità = 5; entità = 5; durata = 5), queste vengono considerate come inadempienze gravi quando risultano ripetute nel tempo (articolo 20 comma 3 del DM n. 497 del 2019).

Qualora sia accertata un'inadempienza grave, relativa ad impegni od a gruppi di impegni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia rispetto alle percentuali che si determinerebbero nella fattispecie in esame, in assenza di ripetizione.

La ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.”

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2019 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Responsabile del Settore
Strutture delle Imprese Agricole ed
Agroindustriali ed Energia Rinnovabile
(Dr. Fulvio LAVAZZA)

Estensori: M. Clerico e C. Barroero